


[ABBONATI](#) [ACCEDI](#) [LEGGI QDS.IT](#) [f](#) [t](#) [i](#) [You Tube](#) [RSS](#)

QdS.it

20 Novembre 2020

MENU

CITTÀ ▾ POLITICA

ECONOMIA

LAVORO

AMBIENTE

IMPRESA

GLI SPECIALI DEL QDS

CERCA

COVID, GIMBE “RALLENTA LA VELOCITÀ DI CRESCITA DI NUOVI CASI”

redazione | giovedì 19 Novembre 2020 - 16:47



Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe conferma nella settimana 11-17 novembre, rispetto alla precedente, una stabilizzazione nell'incremento del trend dei nuovi casi (242.609 vs 235.634), a fronte di una lieve riduzione dei casi testati (854.626 vs 872.026) e di un lieve aumento del rapporto positivi/casi testati (28,4% vs 27%). Crescono del 24,4% i casi attualmente positivi (733.810 vs 590.110) e, sul fronte degli ospedali, si registra un ulteriore incremento dei pazienti ricoverati con sintomi (33.074 vs 28.633) e in terapia intensiva (3.612 vs 2.971); aumentano del 41,7% i decessi (4.134 vs 2.918).

In dettaglio, rispetto alla settimana precedente, si registrano le seguenti variazioni: Decessi: 4.134 (+41,7%); Terapia intensiva: +641 (+21,6%); Ricoverati con sintomi: +4.441 (+15,5%); Nuovi casi: 242.609 (+24,4%); Casi attualmente positivi: +143.700 (+24,4%); Casi testati -17.400 (-2%); Tamponi totali: +45.051 (+3,1%).

“Per interpretare correttamente i termini ‘rallentamento’, ‘raffreddamento’, ‘frenata’ che nell’ultima settimana hanno invaso anche la comunicazione istituzionale – spiega il Presidente – è indispensabile sottolineare la netta differenza tra l’incremento percentuale dei nuovi casi ed il loro aumento in termini assoluti. Altrimenti, si finisce per “torturare i numeri sino a farli

EDITORIALE



L'Editoriale del direttore
di Carlo Alberto Tregua

Quelle parole che giocano con noi

(20/11/2020)



Editoriale

di Pino Grimaldi
Niente di nuovo sul fronte
occidentale (14/11/2020)



L'Editoriale del vicedirettore

di Raffaella Tregua
L'Italia vista dal Sud



LE NOTIZIE DI OGGI

SANITÀ

Coronavirus, Nello Musumeci, la Sicilia resterà arancione

confessare”, enfatizzando timidi miglioramenti per limitare restrizioni e legittimare riaperture”.

Infatti, se nell’ultima settimana si registra un’ulteriore riduzione dell’incremento percentuale dei nuovi casi (dal 31% al 24,4%), questi sono comunque aumentati di 242.609 rispetto alla settimana precedente. Infatti, se da un lato in tutte le Regioni, eccetto la Puglia, si riduce l’incremento percentuale dei casi, dall’altro i casi attualmente positivi aumentano ovunque tranne che in Valle D’Aosta.

“Le misure di contenimento introdotte – spiega il presidente – non hanno affatto ‘appiattito’ la curva dei contagi che continua a salire, seppure con velocità ridotta, analogamente a quella dei ricoverati con sintomi e delle terapie intensive. Il contagio, in sostanza, è come un’automobile che, dopo avere accelerato la corsa per settimane (incremento percentuale dei casi), ora viaggia ad una velocità molto elevata ma costante (numero di casi settimanali), nonostante abbia ridotto l’accelerazione”.

Tag:

COVID

FONDAZIONE GIMBE

0 COMMENTI

Lascia un commento

Commenta



Il Governatore lo ha dichiarato dopo un colloquio con il ministro della Salute Speranza. "Mi ha anticipato la sua decisione" ha detto. Poi ha firmato un’ordinanza per chiudere i negozi la domenica e nei festivi. "Dobbiamo fare tutti la nostra parte"

SANITÀ

Coronavirus, in Sicilia crescono contagi e zone rosse



I positivi nel bollettino di ieri erano 1.871, quaranta i morti. La Presidenza della Regione porta a dieci i territori sottoposti a restrizioni anche dopo le richieste di alcuni sindaci. La situazione nel Siracusano, tra allarmi e test negativi

SANITÀ

Coronavirus, la Pfizer al Qds, vaccino efficace al 95 per cento



L’azienda farmaceutica, in un’intervista, rassicura i nostri lettori sul proprio modo di operare per la salvaguardia della salute pubblica. Completata la fase 3 della sperimentazione del vaccino anti-covid, con oltre un miliardo di dosi entro il 2021

POLITICA

Sanità, “In Sicilia, troppe attese e personale non valorizzato”